

Università di Ferrara
Insegnamento di
Sicurezza sui luoghi di lavoro
CdL Professioni Sanitarie
A.A. 2015-2016

Presentazione del corso
Le regole generali

Dott. Salvatore Minisci

Le motivazioni: perché un corso di "Sicurezza sui luoghi di lavoro"

- Per fornire ai futuri professionisti le **conoscenze di base** sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- Per aumentare la **consapevolezza dei diritti e dei doveri** in materia di sicurezza, al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Per contribuire al miglioramento della organizzazione del **sistema di prevenzione** nei luoghi di lavoro

Programma del corso

- 1° Modulo: Le motivazioni e le regole generali
- 2° Modulo: La valutazione dei rischi e la prevenzione
- 3° Modulo: I rischi da agenti chimici
- 4° Modulo: I rischi da agenti fisici
- 5° Modulo: I rischi da agenti biologici

Calendario delle lezioni

| Data | Ore | Aula | CdL |
|-------------------------|-----------------|------|---|
| Lunedì 15.02. 2016 | 14:00- 18:00 | E 1 | Dietistica, Fisioterapia, Logopedia, Ortottica, TLB, TRM, TRP |
| Mercoledì 17.02.2016 | 14:00- 18:00 | E 1 | |
| Lunedì 22.02.2016 | 14:00- 18:00 | E 1 | |

Gestione degli esami

| CdL | Corso Integrato | Coordinatore |
|---------------------|--|---|
| Dietistica | ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA | Prof. Canducci (Prof. Minisci) |
| Fisioterapia | PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI | Prof. Giganti |
| Logopedia | | |
| Ortottica | | |
| TdRP | | |
| TLB | PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DEI MATERIALI BIOLOGICI | Prof. Stefanati |
| TRM | APPARECCHIATURE I - RADIOPROTEZIONISTICA FISICA E MEDICA | Prof. Cittanti (Prof. Minisci)₅ |

Ruolo dei soggetti rispetto alla sicurezza

**LAVORATORI CON
DIRITTI E DOVERI DI
TUTELA DAI RISCHI**

**COMPONENTI
DELL'ORGANIZZAZIONE
CON POTERI E
RESPONSABILITA':**

**Datore di lavoro,
dirigente, preposto**

**FIGURE CON COMPITI
SPECIFICI NELLA
PREVENZIONE:**

**Rappresentante dei
lavoratori, Responsabile o
addetto alla prevenzione**

RAPPORTO LAVORO / SALUTE

CONDIZIONI ECONOMICHE
CONOSCENZE SCIENTIFICHE
EVOLUZIONE TECNOLOGICA
RAPPORTI SOCIALI

CONDIZIONI DI LAVORO

PREVENZIONE

FATTORI DI RISCHIO

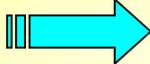
PROTEZIONE

ALTERAZIONI DELLO STATO DI SALUTE:

- INFORTUNI
- MALATTIE PROFESSIONALI
- MALATTIE CORRELATE AL LAVORO

QUADRO GENERALE delle REGOLE

 Costituzione

 Codice Civile e Codice Penale

 D.Lgs. 81/2008: Testo unico
in materia di tutela della salute e
della sicurezza nei luoghi di lavoro

 Tutela Assicurativa

 Tutela donne e minori

Ambito di applicazione delle norme

Prevenzione del RISCHIO:

- Norme di prevenzione generali e specifiche
- Tutela donne e minori

Risarcimento del DANNO:

- Codice civile
- Assicurazione obbligatoria

Sanzione del REATO:

- Codice penale
- Sanzioni specifiche

La Costituzione

- Art. 32 - La Repubblica **tutela la salute** come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività
- Art. 41 - L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare **danno alla sicurezza**, alla libertà, alla dignità umana

Il codice civile - Art. 2086

- Direzione e gerarchia nell'impresa.

L'imprenditore è il capo dell'impresa e da lui dipendono gerarchicamente i suoi collaboratori.

Il codice civile - Art. 2087

- Tutela delle condizioni di lavoro.

L'imprenditore **è tenuto ad adottare** nell'esercizio dell'impresa **le misure che**, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, **sono necessarie a tutelare** l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Il Codice penale - Art. 437

Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro.

Chiunque omette di collocare impianti, apparecchi o segnali destinati a prevenire disastri o **infortuni sul lavoro**, ovvero li rimuove o li danneggia, è punito con la **reclusione da sei mesi a cinque anni**.

Se dal fatto deriva un disastro o un infortunio, la pena è della **reclusione da tre a dieci anni**.

Il Codice penale - Art. 451

Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro.

Chiunque, per colpa, omette di collocare, ovvero rimuove o rende inservibili apparecchi o altri mezzi destinati all'estinzione di un incendio, o al salvataggio o al soccorso contro disastri o **infortuni sul lavoro**, è punito con la **reclusione fino a un anno o con la multa da euro 10 a euro 516.**

Il Codice penale - Art. 589

Omicidio colposo

Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da 6 mesi a 5 anni.

Se il fatto è commesso in **violazione delle norme** sulla disciplina della circolazione stradale o **di prevenzione degli infortuni sul lavoro** la pena è quella della **reclusione da 2 a 7 anni. (...)**

Il Codice penale - Art. 590

Lesioni personali colpose

Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale è punito con la reclusione fino a 3 mesi o con la multa fino a euro 309.

Se la lesione è **grave**, la pena è della reclusione da 1 a 6 mesi o della multa da euro 123 a euro 619; se è **gravissima**, della reclusione da 3 mesi a 2 anni o della multa da euro 309 a euro 1.239 (...)

Il Codice penale - Art. 590

(...) Lesioni personali colpose

Se i fatti di cui al precedente capoverso sono commessi con **la violazione delle norme ... per la prevenzione degli infortuni sul lavoro**, la pena per le lesioni **gravi** è quella dalla reclusione da **tre mesi a un anno** o della multa da euro 500 a euro 2.000 ; la pena per le lesioni **gravissime** è della reclusione **da uno a tre anni**.

... si procede d'ufficio ...

DPR 1124/65: Testo Unico per l'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali

Art. 2: Infortunio sul lavoro

= **Evento lesivo da causa violenta in occasione di lavoro**

- Inail risarcisce l'inabilità temporanea, l'inabilità permanente (rendita vitalizia) e la morte (rendita ai superstiti).
- Il datore di lavoro paga un premio proporzionale al rischio
- In caso di inadempienze alle norme di sicurezza, Inail può iniziare un'azione civile di rivalsa nei confronti del datore di lavoro.

DPR 1124/65: Testo Unico per l'Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali

Art. 3 - Malattia professionale

Malattia causata (prevalentemente) da fattori di rischio professionali, presenti nelle lavorazioni tabellate

La tabella definisce:

- I fattori di rischio
- Le lavorazioni per le quali c'è una presunzione di rischio
- Il tempo massimo di indennizzabilità

Anche le malattie non tabellate possono essere indennizzate (Sentenza Corte Costituzionale n° 179/88)

D.Lgs. n. 151/2001: Testo Unico in materia di sostegno della maternità e paternità

Art. 7:

- comma 1. **Divieto di adibire le donne a:**
 - trasporto e sollevamento di pesi
 - lavori pericolosi, faticosi e insalubri
 - Allegato A e (comma 2) Allegato B

durante la gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio
(anche adottivo)
- comma 3. **Obbligo di adibirle ad altre mansioni**
- comma 4. **Condizioni di lavoro pregiudizievoli per la salute**
- comma 5. **Se impossibile, interdizione dal lavoro**
- comma 7. **Inosservanza = arresto fino a sei mesi**

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 101 del 30 aprile 2008 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 30 aprile 2008

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 108/L

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81.

**Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,
n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro.**

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

- Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Costituito da 306 articoli, suddivisi in 13 titoli, e 51 allegati
- Ha sostituito tutta la normativa precedente in materia

DLgs 81/08 -Titolo I: Principi comuni

Il **sistema operativo** della prevenzione sul lavoro

- **Estensione** a tutti i tipi di rapporto di lavoro
- **Definizione** precisa di:
 - Concetti
 - Soggetti
 - Misure di tutela
 - Responsabilità
- **Aggiornamento** sanzioni
- **Le azioni fondamentali:**
 - Valutazione dei rischi
 - Programmazione della prevenzione
 - Informazione e formazione
 - Sorveglianza sanitaria



Sistema di relazioni, attivo e dinamico, che coinvolga in modo consapevole i lavoratori

Testo unico: gli altri titoli

- Tit. II - Luoghi di lavoro
- Tit. III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale
- Tit. IV - Cantieri temporanei o mobili
- Tit. V - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro
- Tit. VI - Movimentazione manuale dei carichi
- Tit. VII - Attrezzature munite di video terminali

Testo unico: gli altri titoli

- Tit. VIII - Agenti fisici
- Tit. IX - Sostanze pericolose
- Tit. X - Esposizione ad agenti biologici
- Tit. X bis - **Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario**
- Tit. XI - Protezione da atmosfere esplosive
- Tit. XII - Disposizioni in materia penale e di procedura penale
- Tit. XIII - Norme transitorie e finali
+ 51 Allegati

Termini e definizioni

| | |
|-------------------------|--|
| Lavoratore | persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione |
| Datore di lavoro | titolare dei poteri decisionali e di spesa |
| Dirigente | attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa |
| Preposto | sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute |

Termini e definizioni (2)

| | |
|--|--|
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori in tema di salute e sicurezza |
| Responsabile e addetti del servizio di prevenzione e protezione | persone in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32, designate dal datore di lavoro |
| Medico competente | in possesso dei titoli di cui all'art. 38, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria |

Termini e definizioni (3)

| | |
|-------------------------------|---|
| Prevenzione | il complesso delle disposizioni o misure necessarie per evitare o diminuire i rischi professionali |
| Valutazione dei rischi | valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborarne il programma |
| Sorveglianza sanitaria | insieme degli atti medici finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione ai rischi professionali |

Termini e definizioni (4)

| | |
|----------------------|---|
| Informazione | attività diretta a fornire conoscenze utili alla identificazione e alla riduzione dei rischi in ambiente di lavoro |
| Formazione | processo educativo per trasferire ai lavoratori conoscenze, procedure e competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti |
| Addestramento | attività diretta a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, ecc. |

Diritti dei lavoratori

- Essere informati, formati e addestrati sui rischi e sulle misure di prevenzione.
- Avere a disposizione ambienti, impianti e attrezzature di lavoro a norma e procedure e dispositivi di prevenzione e di protezione.
- Essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria e non essere adibiti a mansioni a rischio senza la prescritta idoneità specifica.
- Segnalare al Rappresentante per la Sicurezza eventuali problemi di salute e sicurezza

Doveri dei lavoratori (1)

- **Prendersi cura della propria salute e sicurezza**
- **Contribuire** all'adempimento degli obblighi previsti
- **Osservare** le disposizioni e le istruzioni impartite
- **Utilizzare correttamente** le attrezzature, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza e di protezione
- **Segnalare immediatamente** alla dirigenza aziendale le carenze dei mezzi e dei dispositivi di cui sopra, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo

Doveri dei lavoratori (2)

- **Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza**
- **Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza**
- **Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro**
- **Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal Testo unico o disposti dal medico competente**

Doveri del datore di lavoro e del dirigente

- Organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designandone il responsabile e gli addetti
- Effettuare la valutazione di tutti i rischi e attuare il programma degli interventi di prevenzione
- Attuare il programma di informazione, formazione e addestramento
- Nominare il medico competente e organizzare la sorveglianza sanitaria

Doveri del preposto

- **Sovrintendere e vigilare** sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro ... e, in caso di persistenza della inosservanza, **informare** i loro superiori diretti;
- **Verificare** affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un **rischio grave e specifico**;
- **Richiedere l'osservanza** delle misure previste per i casi di **emergenza** e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

Doveri del preposto (2)

- **Informare** il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un **pericolo grave e immediato** delle disposizioni prese o da prendere
- **Astenersi** dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro con pericolo grave ed immediato
- **Segnalare** tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia **le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**, sia ogni altra condizione di pericolo
- **Frequentare appositi corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

Art. 13 - Vigilanza

1. La vigilanza ... è svolta dalla **azienda sanitaria locale** competente per territorio
 - e, per quanto di specifica competenza, dal **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**,
 - nonché per il settore minerario, ... dal **Ministero dello sviluppo economico**, ...
2. ... il **personale ispettivo del Ministero del lavoro** ... **esercita l'attività di vigilanza** ... nelle seguenti attività:
 - a) attività nel settore delle costruzioni edili o di genio civile ...